



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

FACOLTÀ DI SCIENZE ECONOMICHE E GIURIDICHE

ANNO ACCADEMICO 2013/2014

Annualità	Anno di corso: I; Semestre: I
Corso di Laurea	Economia e Direzione Aziendale
Titolo della disciplina / CFU	Economia delle Aziende di Piccola e Media Dimensione / CFU 6
Settore Scientifico Disciplinare (nel caso intersettoriale indicare i due settori)	SECS- P/07
Nome e cognome del docente	Elisa Rita Ferrari
E-mail	elisarita.ferrari@unikore.it
Obiettivi formativi (max 5 righe)	Il Corso, partendo da un inquadramento teorico di tradizione economico-aziendale, si propone di fornire agli studenti degli spunti di riflessione e delle chiavi di lettura sull'universo delle PMI nel contesto socio-culturale di riferimento. Lo studio sarà supportato dalla presentazione in aula di casi aziendali e arricchito dalle testimonianze di imprenditori ed esperti.
Prerequisiti (eventuali)	Conoscenza degli argomenti propri delle discipline economico-aziendali, sia di natura finanziaria e bilancistica che manageriale, acquisita nei corsi di laurea triennali
Contenuto del corso (max 20 righe)	<ul style="list-style-type: none">• Le PMI in Italia: un modello originale di sviluppo nella tradizione economico-aziendale.• Le sue caratteristiche costitutive:<ul style="list-style-type: none">○ piccola e media dimensione;○ vocazione imprenditoriale;○ proprietà familiare;○ attività prevalentemente manifatturiera.• Una tassonomia delle PMI nel contesto europeo ed internazionale• Alcune riflessioni critiche sulla governance, la gestione ed il controllo delle PMI• Le family business: un caso a sé!• Le PMI nel processo di armonizzazione contabile• Le piccole e medie imprese italiane nel dopo crisi: quale strategia per un nuovo modello di business?• Il finanziamento dell'attività di impresa: dai Confidi alla quotazione in Borsa• I processi di internazionalizzazione delle PMI: criticità e prospettive• Lo sviluppo per linee esterne: dai distretti al contratto di rete• La PMI e l'innovazione, "non solo tecnologica"
Propedeuticità (eventuali)	Nessuna
Testi d'esame per il programma	<ul style="list-style-type: none">- P. PRETI – <i>"Il meglio del piccolo. L'Italia delle PMI: un modello originale di sviluppo per il paese"</i>. Egea, 2011.- P.A. TONINELLI – <i>"Storia d'impresa"</i>. Il Mulino, 2012. Capitoli: 2-3.

	<ul style="list-style-type: none"> - G. CALCAGNINI, I. FAVARETTO (a cura di) - <i>“L’economia della piccola impresa. Rapporto 2011”</i>. Franco Angeli, 2011. Capitoli: 1-2-4-5-7. - E.R. FERRARI, G.D. CARUSO, (Paper) - <i>“IFRS for Sme’s nello scenario europeo: quali garanzie per la comparabilità dei bilanci?”</i>, in <i>“L’ipotesi di espansione in Europa degli IAS/IFRS”</i>, G. Capodaglio (a cura di), Rirea, 2011. - M. ZAVANI, P. DI TOMA – <i>“L’innovazione nei processi amministrativi delle PMI”</i>. Franco Angeli, 2012. Capitoli: 2-3. <p>Il docente invita inoltre gli Studenti a consultare la pagina personale nel Corso di Laurea in Economia e Direzione Aziendale per prendere visione del materiale didattico (papers e slides) messo a disposizione e distinto per anno accademico</p>
<p>Descrizione della verifica di profitto (es. prova scritta, orale, scritto e orale)</p>	<p>La prova d’esame sarà prevalentemente in forma orale ed avrà ad oggetto i temi del programma suindicati. La valutazione finale espressa in trentesimi verrà assegnata valutando il complesso delle seguenti caratteristiche che lo studente dovrà dimostrare di possedere durante il colloquio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dei temi indicati; • utilizzo di un linguaggio tecnico adeguato; • pertinenza delle risposte rispetto alle domande poste dalla commissione; • visione complessiva della disciplina e capacità di raccordo tra le differenti parti costituenti il programma; <p>capacità di applicare le conoscenze acquisite ad esempi pratici dedotti da realtà aziendali.</p>
<p>Ricevimento studenti</p>	<p>Giovedì ore 10.00 – 12.00</p>